


PEC Standard
Semplice e Conveniente
5 €
[Acquista ora](#)



Firma Digitale Aruba
Per firmare in maniera sicura da...
26 €
[Acquista ora](#)



aruba.it
PEC E SERVIZI CERTIFICATI

vastoweb.com

Martedì, 29 Settembre 2020 **Meteo:** ☀ Vasto | 21° - cielo sereno [le previsioni >](#)


[Home](#)
[News](#)
[Comuni](#)
[Sport](#)
[Mondo Imprese](#)
[Media](#)
[Utilità](#)


Vasto
Circ. Istoniense



San Salvo
Via Gargheta, 4

7



tweet



stampa



Sanità privata, sbloccata la trattativa per rinnovare il contratto di settore dopo 14 anni

FLASH NEWS martedì 29 settembre 2020 di [La Redazione](#)

PIÙ INFORMAZIONI SU [Campobasso](#)

Publicità 4w



TIM SUPER FIBRA
Solo fino al 30/09 TIM SUPER FIBRA a 29,90€/mese
[ATTIVA ORA](#)



Renault
Veicoli Commerciali
Renault da 9.800 € con leasing Renault.

[Scopri di più](#)



A Roma sit-in dei lavoratori della sanità privata per il mancato rinnovo del contratto © Vastoweb

ROMA. Ricordate gli scioperi e i presidi di protesta dinanzi alle Prefetture di Abruzzo e Molise? Forse si è arrivati a una svolta sulla vertenza contrattuale della sanità privata.

«È fondamentale il segnale di attenzione che diamo a tutto il settore con lo sblocco del contratto della sanità privata», lo ha dichiarato Stefano Bonaccini, presidente della Conferenza delle Regioni e delle province autonome. «È importante soprattutto per i lavoratori che attendevano da 14 anni un nuovo contratto. E tutto ciò ha maggior valore in un momento così delicato per tutte le componenti della sanità, che hanno dimostrato di essere tutte indispensabili nel contrasto alla pandemia.

Un ringraziamento ad Aiop e Aris per il via libera alla preintesa siglata a giugno, e alle Organizzazioni sindacali per l'intenso lavoro svolto nel porre fine ad una vertenza troppo lunga.

Con la prossima firma definitiva del contratto nazionale si riconosceranno i diritti di centomila lavoratori; gli stessi diritti della componente pubblica.

È un risultato a cui si è giunti con un gioco di squadra dove ognuno ha fatto la sua parte assumendosi impegni precisi, Regioni da una parte e Ministero della Salute dall'altra.

Voglio ringraziare per l'impegno e gli sforzi che insieme a me hanno profuso per una positiva conclusione della vertenza contrattuale Vittorio Bugli e Davide Caparini presidenti del Comitato di settore e Luigi Genesio Icardi Coordinatore della Commissione Salute.

E' un altro passo avanti per migliorare, anche attraverso una stagione nuova di investimenti, la sanità italiana.

“La notizia della ratifica definitiva da parte di Aris ed Aiop del contratto della Sanità Privata, con il via libera alla sottoscrizione, è una notizia che sicuramente risponde allo sciopero nazionale del 16 settembre scorso. Avevamo già raggiunto l'intesa nel mese di giugno, questi mesi ulteriori nei quali è stato negato ai lavoratori il diritto al contratto rappresentano sicuramente una pagina non bella delle relazioni sindacali” dichiarano i segretari generali della Fp Cgil, Serena Sorrentino, della Cisl Fp, Maurizio Petriccioli, e della Uil Fpl, Michelangelo Librandi.

“Registriamo che gli organismi deliberanti delle associazioni datoriali, anche grazie alle ulteriori dichiarazioni di impegno del ministro della salute Roberto Speranza e all'attivazione delle Regioni per accelerare l'iter di approvazione delle delibere sulle risorse, sono arrivati alla positiva conclusione di questa vertenza lunga, inedita, complessa, nella quale le lavoratrici e i lavoratori della sanità privata hanno dato una straordinaria prova di Dignità”.

“Le ragioni che hanno determinato lo stallo della ratifica risiedono nell'atteggiamento di una parte del sistema di imprese che guarda al profitto più che al valore del lavoro delle persone e dei servizi di cura”, dichiarano i segretari generali, e proseguono: “Rinnoviamo quindi alle Istituzioni la richiesta di avviare a breve il confronto sulla revisione dei meccanismi di accreditamento”.

“Ora, fuori tempo massimo, aspettiamo la convocazione per la firma sul testo definitivo. Vigileremo sulla corretta applicazione di tutte le previsioni del nuovo CCNL, azienda per azienda. Troppi furbetti hanno remato contro sia